

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2745 del 30/05/2017
Oggetto	DITTA I.B.F. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN STRADA MALPAGA DEL COMUNE DI CALENDASCO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. (RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. n. 2783 DEL 23/12/2011) INERENTE ALLA VARIAZIONE DEL REPARTO DI DECAPAGGIO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2851 del 30/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta MAGGIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA I.B.F. S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN STRADA MALPAGA DEL COMUNE DI CALENDASCO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. (RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. N. 2783 DEL 23/12/2011) INERENTE ALLA VARIAZIONE DEL REPARTO DI DECAPAGGIO.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Ricordato che

1. l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con D.D. n.2783 del 23/12/2011, aveva rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società I.B.F. S.p.A. "RELATIVA ALL'IMPIANTO, DENOMINATO I.B.F. 2, PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI TRAMITE L'UTILIZZO DI VASCHE DI VOLUME MAGGIORE A 30 METRI CUBI, SITO NEL COMUNE DI CALENDASCO, STRADA MALPAGA";
2. l'Autorizzazione di cui al predente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate, tutte rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - Determinazione Dirigenziale n. 1400 del 06/07/2012 di aggiornamento dell'A.I.A. per una modifica non sostanziale relativa alla formazione di nuove postazioni per le operazioni di applicazione di liquidi penetranti, molatura, taglio termico e saldatura su pezzi di notevoli dimensioni;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1240 del 27/06/2013 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa alla frequenza dei controlli riportati nei quadri sinottici (a seguito di verifica ispettiva);
 - Determinazione Dirigenziale n. 2077 del 16/10/2014 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa al convogliamento dell'emissione in atmosfera derivante dalla postazione di lavoro denominata "M7.1";
 - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
3. con atto del 05/08/2016 prot. n. DET-AMB-2016-2739 la SAC dell'Arpae di Piacenza aveva rilasciato una modifica non sostanziale relativa alle operazioni di molatura, taglio e saldatura nonché alla realizzazione del laboratorio "bunker".

Considerato che la ditta I.B.F. S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-A.I.A., gli elaborati relativi alla richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A., assunta al protocollo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza al n. 3710 del 30/03/2017, che si sostanzia in una variazione del reparto di decapaggio con l'installazione di una nuova vasca di capacità pari a 41 mc e la contestuale dismissione di un'esistente di capacità pari a 11 mc nonché alla riattivazione dell'emissione "E 13" (liquidi penetranti);

Visto che con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 4672 del 26/04/2017 è stato dato l'avvio del procedimento e richiesto (in relazione a quanto indicato nella direttiva del Direttore Generale di Arpae del 31/12/2015, prot. n. 7546) alla Sezione di esprimere le proprie valutazioni indicando le variazioni da introdurre nell'Allegato "Condizioni dell'AIA";

Visto altresì l'atto di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Modifica del reparto decapaggio presso lo stabilimento "IBF 2" sito nel comune di Calendasco (PC) in Via Malpaga proposta da IBF SpA (Titolo II, L.R. 9/99)" inerente la modifica oggetto della presente richiesta, atto che prevede l'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto nel rispetto della seguente prescrizione "dovrà essere effettuato il collaudo acustico al termine degli interventi previsti e della relativa messa in esercizio";

Richiamato il parere del Servizio Territoriale dell'Arpae, prot. n. 5596 del 12/05/2017, con cui è stato trasmesso il Rapporto istruttorio con indicati i capitoli che hanno subito modifiche dell'"Condizioni dell'A.I.A.";

Ritenuto, pertanto, sulla scorta dell'esplicita richiesta formulata dalla ditta I.B.F. S.p.A. e del sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, che sussistono le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2783 del 23/12/2011 e s.m.i. nelle seguenti parti:

- *C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE;*
- D1.2 Emissioni sonore
- D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA
- D3.2.5. Monitoraggio e controllo

che nel testo aggiornato costituiscono l'"Allegato 1" alla presente determinazione;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese;

Dato atto altresì che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n. 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'AIA rilasciata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 2783 del 23/12/2011 e successive modificazioni in premessa richiamate, rilasciata alla ditta IBF S.p.A. (P. IVA n. 02941900165) per l'installazione, ubicata in Comune di Calendasco, strada Malpaga. La modifica si sostanzia nella sostituzione delle parti dell'Allegato "Condizioni dell'AIA" di seguito elencate, come riportate nell'"Allegato 1" al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - *C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE;*
 - D1.2 Emissioni sonore;
 - D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA;
 - D3.2.5. Monitoraggio e controllo;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2783 del 23/11/2011 e s.m.i. in premessa specificate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Calendasco e al SUAP del medesimo Comune per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.